



# COMUNE DI PROSSEDI

(Provincia di Latina)

*Gemellato con OPOUNTION (Grecia)*

Via P.ssa A. Gabrielli, 74

04010 Prossedi

(LT)

**Polizia Municipale**

**COPIA**

## **ORDINANZA N. 3 DEL 14-01-2026**

<b>Oggetto:</b>	CIMITERI COMUNALI - Pulizia, manutenzione delle aree private perimetrali, per il decoro sicurezza e tutela ambientale.
-----------------	--

L'anno duemilaventisei addì quattordici del mese di gennaio, Il SINDACO **Pincivero Angelo**

**VISTO CHE** nel territorio comunale sono presenti due cimiteri comunali, collocati rispettivamente in Contrada Colli nella zona di Prossedi e in Via Borgo nella Frazione di Pisterzo, regolamentati tramite Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 6 Ottobre 2021 "Regolamento per la Concessione di loculi e aree cimiteriali, regolarizzazione e servizi cimiteriali";

**PREMESSO CHE**, sulla base delle verifiche svolte dal personale di questo Comune, è emerso che, lungo il perimetro dei Cimiteri Comunali, si presenta:

- un grave stato di abbandono e di incuria, con grave pregiudizio per il decoro;
- abbandono di rifiuti, diventando nel contempo ricettacolo, oltre che di erbe incolte anche dimora stabile di animali, inoltre sono presenti rami che invadono il muro di recinzione di detti cimiteri, con il conseguente pericolo per la pubblica e privata incolumità;

**RISCONTRATO** che in alcuni casi l'assenza di una costante pulizia e manutenzione ordinaria, a carico del concessionario o avente diritto, sta comportando l'aggravarsi delle condizioni dei manufatti comunali, richiedendo manutenzioni straordinarie.

**RITENUTO** indispensabile adottare gli opportuni provvedimenti, tesi all'esecuzione di urgenti interventi di pulizia delle aree poste lungo il perimetro dei locali Cimiteri, a salvaguardia dalle emergenze sanitarie e per l'igiene pubblica nonché pericolo pubblico;

**TENUTO CONTO** che le suddette situazioni di incuria potrebbero determinare situazioni di pericolo, oltre a problematiche di igiene e sanità;

**RITENUTO** che nell'ambito del territorio comunale debbano essere eliminate tutte quelle situazioni che determino il deturpamento ambientale e il pericoli in genere, oltre che la tutela dei beni comunali come stabilito dall'art. 823 del codice civile;

**ACCERTATO** che tali circostanze oltre ad essere lesive per il pubblico decoro, pericolo per le strutture Comunali, possono rappresentare pericolo per la salute pubblica fornendo un habitat naturale per la proliferazione di insetti e animali;

**CONSIDERATO** che il Sindaco è l'Autorità preposta a garantire l'igiene pubblica, l'incolumità pubblica, la sicurezza urbana e la salute dei cittadini;

**RICHIAMATO** l'art. 50 del D.Lgs. n. 267 / 2000 (TUEL): "*Il Sindaco in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale adotta le ordinanze contingibili e urgenti in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana*";

**PRESO ATTO** che il provvedimento è rivolto alla generalità delle persone e pertanto non è necessaria la previa comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della Legge n. 241/90;

**RITENUTI** sussistere motivi pregiudizievoli di carattere igienico-sanitario e di degrado ambientale;

**RICHIAMATO** il D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285 recante "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria;

**VISTO** l'art. 15 della Legge 24/02/1992, n. 225, che stabilisce che il Sindaco è l'autorità comunale di Protezione Civile;

**VISTO** l'art. 255 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*";

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

**RITENUTO** di procedere al fine di garantire la pubblica incolumità poiché tale stato di incuria potrebbe provocare l'abbattimento dei muri perimetrali dei locali Cimiteri, con grave rischio per la popolazione e la sanità pubblica ed anche al dovuta al profilario di animali, che potrebbe essere pregiudicata dalla cattiva tenuta dei fondi;

## ORDINA

A tutti i proprietari, conduttori e detentori a qualunque titolo di terreni, confinanti con i Cimiteri di Prossedi e Pisterzo, per le motivazioni in premessa esposte, di provvedere immediatamente e comunque entro non oltre il 30 Gennaio 2026, al mantenimento e cura di quanto di loro competenza in conformità alle norme di Legge ed ai regolamenti vigenti. In particolare, a tutela del territorio, per metri 15 (quindici) dal muro di recinzione dei locali Cimiteri:

- a) dovranno provvedere ad effettuare i necessari interventi di pulizia a propria cura e spese dei terreni invasi da vegetazione, mediante rimozione di ogni elemento o condizione che possa rappresentare pericolo per l'incolumità e l'igiene pubblica, estirpazione di sterpaglie e cespugli, taglio di siepi vive, di vegetazione e rami che si protendono sul muro di recinzione dei Cimiteri e rimozione di rifiuti;
- b) Inoltre, anche allo scopo di scongiurare lo sviluppo di incendio è fatto divieto di:
  - a) accendere fuochi di ogni genere;
  - b) far brillare mine o usare esplosivi;
  - c) usare apparecchi a fiamma od elettrici per tagliare metalli;
  - d) aprire o ripulire i viali parafuoco con l'uso del fuoco;
  - e) fumare, gettare fiammiferi, sigari o sigarette accese o qualsiasi altro materiale acceso o allo stato di brace e compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo immediato o mediato di incendio;
  - f) fermare o sostare al di sopra di vegetazione secca con mezzi a motore caldo.

## **AVVERTE**

In caso di inosservanza della presente Ordinanza, salvo che le violazioni non costituiscano più grave reato, il **Comune potrà procedere direttamente con azioni in danno per il recupero delle spese anticipate** e fatta salva la comminazione di ogni altra sanzione prevista.

Che, come sarà intimato nel verbale di accertamento di violazione, **si procederà d'ufficio** accedendo al fondo oggetto della sanzione al fine di provvedere, **tramite la nomina di ditta incaricata dal Comune di Prossedi, e secondo i prezzi stabiliti sulla scorta del Prezzario Regionale Lazio 2023, al ripristino delle condizioni di corretto mantenimento dello stesso eliminando rami, vegetazione incolta e gli eventuali rifiuti ivi abbandonati. Le spese relative ai lavori di sistemazione verranno addebitate ai responsabili inadempienti e il comune procederà al recupero delle stesse.**

Che per le operazioni necessarie al rispetto della presente ordinanza è subordinato al rilascio, quando dovuto, delle autorizzazioni previste dalle norme vigenti.

## **DISPONE**

Che chiunque violi la presente ordinanza sia soggetto a sanzioni amministrative come di seguito specificate:

## **SANZIONI**

I trasgressori delle disposizioni menzionate saranno sanzionati nei termini di cui ai commi successivi:

- 1) verrà applicata una sanzione amministrativa per un importo non inferiore ad euro **25,00** e non superiore ad euro **500,00**, come previsto dall'art. 7-bis, comma 1-bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- 2) nel caso di mancata pulizia di aree incolte da rifiuti vari, ivi presenti o depositati ai sensi dell'art. 255, comma 1, del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152, l'autore sarà punito così come stabilito dal D.L. 105/2023 introdotto dalla Legge di Conversione n. 137 del 10/10/2023.

## **INCARICA**

- **La Polizia Locale e le forze di Polizia di far osservare la presente Ordinanza;**

## **DISPONE ALTRESÌ**

Che la presente Ordinanza venga pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Prossedi e presso l'Albo Pretorio del Comune;

Che copia della presente Ordinanza sia trasmessa a:

- Prefettura di Latina, mail pec: [prefettura.prefit@pec.interno.it](mailto:prefettura.prefit@pec.interno.it)
- Corpo Forestale dello Stato Sezione di Latina, mail pec: [cp.latina@pec.corpoforestale.it](mailto:cp.latina@pec.corpoforestale.it)
- Stazione dei Carabinieri di Prossedi, mail pec: [tlt26725@pec.carabinieri.it](mailto:tlt26725@pec.carabinieri.it)
- Corpo Forestale dello Stato Stazione di Priverno (LT), mail pec: [flt43039@pec.carabinieri.it](mailto:flt43039@pec.carabinieri.it)
- Comando di Polizia Locale di Prossedi

Avverso la presente ordinanza, da chiunque ne abbia legittimo interesse, in alternativa, è ammesso:

- ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione;
- ricorso al Presidente della Repubblica Italiana entro e non oltre 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

Prossedi, il 14-01-2026

**IL SINDACO**  
F.to Pincivero Angelo



